

Istituto di Istruzione Superiore “Arturo Prever” - Pinerolo

Anno Scolastico

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

MATERIA: STORIA TRIENNIO

Docenti: Barbero Manuela

Giuseppe Ferilli

Valeria Franco

1) Ore di lavoro annuali teoriche:

Classe	Ore settimanali	Ore annuali previste (con eventuale compresenza)
<i>3 AT – 3 BT</i>	2	66
<i>4 AT – 4 BT</i>	2	66
<i>5 AT – 5 BT</i>	2	66

2) Libri di testo adottati (per ogni singola classe)

- V. CALVANI, Una storia per il futuro (vol. 1), A. Mondadori Scuola. - classe terza
- V. CALVANI, Una storia per il futuro (vol. 2), A. Mondadori Scuola. - classe quarta
- V. CALVANI, Una storia per il futuro (vol. 3), A. Mondadori Scuola. - classe quinta

3) Finalità generali dello studio della disciplina:

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

4) Finalità specifiche dello studio della disciplina:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato;
- riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- esporre, adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali;
- osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti;
- confrontare, in casi semplici, le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno, in riferimento anche alle fonti usate;

5) Programmazione annuale

CLASSE TERZA

CONTENUTI	CONOSCENZE- CAPACITA' (sapere)	ABILITA' (saper fare)	OBIETTIVI MINIMI (*)
<p>Raccordo con il programma del primo biennio: l'Alto Medioevo, l'incontro latino-germanico, i rapporti vassallatico-beneficari, la <i>curtis</i>, la signoria territoriale, la dissoluzione dell'ordinamento carolingio.</p> <p>I caratteri della rinascita europea dopo il Mille: agricoltura, demografia, città, commerci, cultura.</p> <p>Poteri in lotta: il papato e l'impero. Le crociate, rapporto tra Chiesa, Impero e Comuni, la teocrazia papale, l'esperienza di Federico II.</p> <p>L'espansione della cultura occidentale e il rapporto con le altre culture: le crociate e i Mongoli.</p> <p>La crisi del Trecento, imperi in declino e Stati nazionali, Signorie e Principati in Italia. La cesura tra Medioevo ed Età moderna: il senso della periodizzazione, caratteri del Rinascimento, le scoperte geografiche e la conquista dell'America, con approfondimenti sul confronto culturale.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XVI in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale</p> <p>Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di</p>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</p> <p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p> <p>Ciascun allievo deve raggiungere le seguenti abilità minime: utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-</p>	<p>In relazione alle abilità minime (cfr. supra), gli allievi devono conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici dal Basso Medioevo al Seicento con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali, a fattori e strumenti che hanno reso possibili le innovazioni scientifiche e tecnologiche, al lessico delle scienze storico-sociali, al metodo e alle categorie dell'indagine storica. Gli snodi concettuali imprescindibili del terzo anno sono i seguenti: i cambiamenti successivi all'anno Mille e i problemi di periodizzazione connessi, l'evoluzione delle forme istituzionali nel Basso Medioevo, la scoperta dell'America e le sue</p>

<p>Lo scenario politico europeo nel Cinquecento: Carlo V, Filippo II, Elisabetta I, l'Italia spagnola.</p> <p>La Riforma e la Controriforma: caratteri del quadro religioso.</p> <p>Luci e ombre del Seicento: la guerra dei Trent'anni, l'Europa nel 1648.</p> <p>Per ogni periodo storico particolare attenzione sarà data alle questioni di storia economica e sociale, in particolare i processi evolutivi del settore primario e la storia del paesaggio, con possibili riferimenti alla storia regionale.</p> <p>Analisi di grafici, immagini, carte geografiche ed eventualmente di semplici fonti scritte e materiali audiovisivi legati a fenomeni di interesse storico.</p>	<p>trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni). Lessico delle scienze storico-sociali. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web).</p>	<p>sociali; collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati; individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati, senza indulgere ad un eccesso deterministico; individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e porli in relazione; cogliere persistenze e mutamenti, anche in prospettiva attualizzante, senza appiattire il senso della distanza storica; individuare nel <i>continuum</i> storico le tematiche relative alla cittadinanza e saper riflettere su di esse; utilizzare i principali strumenti del "fare storia", cioè carte, grafici e fonti di diversa tipologia (scritte, iconografiche, ecc.), per ricostruire il sapere storico . Alla luce di questa premessa, di ciascun fenomeno di breve durata gli allievi devono sapere chi sono i principali protagonisti, il contesto storico in cui si colloca il singolo episodio e le dinamiche in termini di causalità ed effetti. Devono, inoltre, saper narrare lo specifico evento in modo semplice ma corretto. Per i fenomeni di lunga durata, con particolare attenzione a quelli relativi alla storia economica e sociale, gli allievi devono saperli contestualizzare, individuarne le dinamiche in termini di causalità ed effetti, spiegando le caratteristiche principali di ciascuno in termini sufficientemente chiari.</p>	<p>conseguenze, la Riforma e la rottura definitiva dell'unità religiosa europea, la politica europea tra Cinque e Seicento (il progetto di Carlo V e la crisi del Seicento).</p>
--	---	--	--

CLASSE QUARTA

CONTENUTI	CONOSCENZE-CAPACITA' (sapere)	ABILITA' (saper fare)	OBIETTIVI MINIMI (*)
<p>Luci e ombre del XVII secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita quotidiana e consumi • La Rivoluzione scientifica • La Francia del Re Sole: lo Stato assoluto • Le guerre di Luigi XIV • La Russia di Pietro il Grande • L'Inghilterra degli Stuart e la guerra civile • La Repubblica puritana di Cromwell • La "Gloriosa Rivoluzione" e il Bill of rights • La penisola italiana e il dominio spagnolo • Cause e caratteri della Rivoluzione industriale • La macchina a vapore e le sue applicazioni • Il lavoro operaio e il luddismo • La rivoluzione culturale dell'Illuminismo • L'Enciclopedia e il pubblico dei lettori • Le riforme "illuminate" • Le guerre di equilibrio del Settecento • La Rivoluzione americana e la nascita degli Usa • La costituzione degli Usa e l'equilibrio dei poteri • Le difficoltà della monarchia francese • Lo scoppio della Rivoluzione, le riforme del 1789 e la monarchia costituzionale • La guerra rivoluzionaria • La condanna del re e la Repubblica • Il Terrore, la fine di Robespierre e il Direttorio • Le prime campagne napoleoniche e le Repubbliche "sorelle" • L'ascesa al potere di Bonaparte e 	<p>Comprendere la "modernità" del Seicento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere confrontare il modello parlamentare con l'assolutismo • Comprendere il lessico politico inerente alla storia inglese: Commonwealth, "Gloriosa Rivoluzione", Bill of rights • Comprendere l'importanza dell'evoluzione della Gran Bretagna per la futura storia europea • Cogliere le cause della decadenza italiana <p>Individuare i fattori che resero possibile la rivoluzione industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'impatto dell'industrializzazione sui rapporti di lavoro e sull'evoluzione dell'urbanesimo • Cogliere i nessi tra rivoluzione scientifica e Illuminismo • Assimilare il lessico dell'illuminismo: diritti naturali, tolleranza, cosmopolitismo, Enciclopedia, dispotismo illuminato • Individuare le cause immediate e strutturali della Rivoluzione americana e di quella francese • Cogliere la relazione tra idee illuministiche e Rivoluzione francese • Capire la dimensione 	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. • Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. • Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. Ciascun allievo deve raggiungere le seguenti abilità minime: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali; - collocare nel tempo e nello spazio fatti ed 	<p>In relazione alle abilità minime (cfr. <i>supra</i>), gli allievi devono conoscere l'evoluzione dei sistemi politico- istituzionali, economico-sociali e ideologici delle monarchie seicentesche, dell'Illuminismo, delle rivoluzioni industriale e francese, l'avventura napoleonica e la restaurazione, del Risorgimento sino al conseguimento dell'Unità in Italia e, ove possibile, alla seconda rivoluzione industriale con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali, a fattori e strumenti che hanno reso possibili le innovazioni scientifiche e tecnologiche, al lessico delle scienze storico-sociale, al metodo e alle categorie dell'indagine storica.</p> <p style="text-align: right;">Gli snodi concettuali imprescindibili del quarto</p>

<p>l'incoronazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Codice Napoleonico • Le guerre napoleoniche e la creazione dell'Impero • La campagna di Russia e la fine di Napoleone <p>Gli scopi e le decisioni del Congresso di Vienna</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nuova carta d'Europa • Conservatori, liberali e democratici • I moti degli anni Venti e Trenta • L'indipendenza dell'America Latina e la "dottrina Monroe" • Il pensiero di Mazzini e il dibattito intorno al futuro della penisola • Il '48: geografia, cause e conseguenze • La Prima guerra d'Indipendenza e la parentesi repubblicana • Il governo di Cavour in Piemonte e l'alleanza con la Francia • La Seconda guerra d'Indipendenza, la Spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia • I problemi post-unitari, il brigantaggio e la presa di Roma • La Guerra franco-prussiana e l'unità tedesca 	<p>geografica degli argomenti studiati: guerre del Settecento, Rivoluzione americana, Rivoluzione francese, Impero napoleonico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la portata epocale della Rivoluzione francese e le sue conseguenze di lungo periodo • Mettere in relazione l'ascesa di Napoleone con la Rivoluzione • Riflettere sulla complessità della figura di Napoleone <p>Comprendere la dimensione geografica degli eventi studiati: l'Europa della Restaurazione, i moti costituzionali e il Risorgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere differenze e similarità tra i diversi moti europei • Assimilare il lessico storiografico: Restaurazione, liberalismo, pensiero democratico, "dottrina Monroe" • Comprendere i fattori geopolitici e militari che resero possibile l'Unità • Capire il contributo delle grandi personalità (Cavour, Mazzini, Garibaldi...) al processo risorgimentale • Confrontare l'unità tedesca con quella italiana 	<p>eventi esaminati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati, senza indulgere ad un eccesso deterministico; - individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e porli in relazione; - cogliere persistenze e mutamenti, anche in prospettiva attualizzante, senza appiattire il senso della distanza storica; - individuare nel continuum storico le tematiche relative alla cittadinanza e saper riflettere su di esse; - utilizzare i principali strumenti del "fare storia", cioè carte, grafici e fonti di diversa tipologia (scritte, iconografiche, ecc.), per ricostruire il sapere storico . <p>Alla luce di questa premessa, di ciascun fenomeno di breve durata gli allievi devono sapere chi sono i principali protagonisti, il contesto storico in cui si colloca il singolo episodio e le dinamiche in termini di causalità ed effetti. Devono, inoltre, saper narrare lo specifico evento in modo semplice ma corretto.</p> <p>Per i fenomeni di lunga durata, con particolare attenzione a quelli relativi alla storia economica e sociale, gli allievi devono saperli contestualizzare, individuarne le dinamiche in termini di causalità ed effetti, spiegando le caratteristiche principali di ciascun fenomeno in termini sufficientemente chiari.</p>	<p>anno sono i seguenti:</p> <p>l'Illuminismo, la rivoluzione americana, la rivoluzione francese, l'età napoleonica, l'unificazione italiana</p>
--	--	--	--

CLASSE QUINTA

CONTENUTI	CONOSCENZE-CAPACITA' (sapere)	ABILITA' (saper fare)	OBIETTIVI MINIMI (*)
<p><i>Raccordo con il programma della classe precedente.</i> <i>L'Italia Post-Unitaria, i problemi dello stato unitario; governi della destra e sinistra storica; brigantaggio e questione meridionale. La seconda rivoluzione industriale e il positivismo</i></p> <p>I caratteri della società di massa e la Belle époque L'età giolittiana: progresso industriale e riforme sociali Il suffragio universale maschile in Italia. La guerra di Libia</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE Gli equilibri europei alla vigilia della guerra Lo scoppio del conflitto e il progetto di una guerra-lampo. La guerra di trincea: i Fronti del conflitto. L'intervento italiano. La vittoria degli Alleati. Le conseguenze e gli effetti della guerra. I trattati di pace e le sorti della Germania</p> <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA La Rivoluzione d'ottobre e la Guerra civile russa. L'affermazione di Stalin: collettivizzazione, "purghe" e Terrore</p> <p>IL REGIME FASCISTA IN ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il difficile dopoguerra italiano e l'ascesa di Mussolini • Il regime fascista: propaganda, culto del duce, politica economica, Patti lateranensi, guerra d'Etiopia • Cause e conseguenze della crisi del '29. Roosevelt e il New Deal <p>NASCITA E ASCESA DEL NAZISMO IN GERMANIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi della Repubblica di Weimar e l'affermazione di Hitler. Il totalitarismo nazista e l'antisemitismo <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi della guerra mondiale dalla guerra-lampo in Europa fino alla conclusione del conflitto • La decisione di Mussolini di entrare in guerra • L'Olocausto e il "Nuovo Ordine" nazista • Le bombe atomiche e la resa del Giappone • L'8 settembre e la Repubblica Sociale Italiana • La Resistenza: le diverse anime e il significato morale e politico • Le foibe • Le distruzioni umane e materiali 	<p>Conoscere la dimensione geografica e geopolitica degli eventi bellici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare le vicende italiane nel contesto generale della guerra • Comprendere il significato morale e politico della lotta partigiana • Saper utilizzare il lessico specifico della storiografia: Resistenza, genocidio, Olocausto, Shoà, cortina di ferro, ecc. • Individuare i nessi tra l'esito della guerra mondiale e l'inizio della "guerra fredda" • Capire le differenze ideologiche tra le due superpotenze • Conoscere la dimensione geografica e geopolitica degli eventi studiati: Guerra di Corea, decolonizzazione, crisi dei regimi comunisti • Cogliere le relazioni tra la "guerra fredda" e altri fenomeni come la corsa allo spazio, la decolonizzazione e la questione palestinese • Individuare le motivazioni ideologiche ed esistenziali del Sessantotto • Distinguere i diversi fattori (economici, sociali, geopolitici) della crisi del comunismo • Cogliere l'importanza epocale dell'evoluzione della Cina • Collocare i grandi personaggi 	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. • Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. • Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. • Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. • Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel <p>Ciascun allievo deve raggiungere le seguenti abilità minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali; - collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati; - individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati, senza indulgere ad un eccesso deterministico; - individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e porli in relazione; - cogliere persistenze e mutamenti, anche in 	<p>In relazione alle abilità minime, gli allievi devono conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici dalla stagione della Belle époque sino, ove possibile, alla conclusione del XX secolo e ai grandi temi con cui si è aperto il nuovo millennio, con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali, a fattori e strumenti che hanno reso possibili le innovazioni scientifiche e tecnologiche, al lessico delle scienze storico-sociali, al metodo e alle categorie dell'indagine storica. Gli snodi concettuali imprescindibili del quinto anno sono i seguenti:</p>

<p>LA GUERRA FREDDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'equilibrio del terrore tra le due superpotenze • L'Europa divisa e la crisi di Berlino • La minaccia nucleare negli anni Cinquanta e Sessanta • La Cina di Mao; La Guerra di Corea; La Guerra del Vietnam • La destalinizzazione • La "Nuova Frontiera" di Kennedy • La corsa allo spazio • I movimenti del Sessantotto e il maggio francese • Gorbaciov e la dissoluzione dell'Urss • La fine dei regimi comunisti nell'Europa orientale • La guerra iugoslava • La Cina dopo Mao <p>LA DECOLONIZZAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali • Gandhi e l'indipendenza dell'India • L'Africa subsahariana dopo l'indipendenza; l'apartheid in Sudafrica • La questione israelo-palestinese <p>LA REPUBBLICA ITALIANA</p> <p>Le condizioni della penisola alla fine della guerra</p> <p>La nascita della Repubblica e la Costituente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le elezioni del '48 e il Centrismo • Il miracolo economico e l'emigrazione interna • Il centro-sinistra e le riforme sociali • Il movimento studentesco • L'autunno caldo • La destra eversiva e il terrorismo rosso • Dalla Ceca alla Cee, dalla Cee alla Ue; la moneta unica 	<p>(Gandhi, Mao, Kennedy, King...) nel loro contesto storico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare le vicende italiane nel contesto della "guerra fredda" e dell'integrazione europea • Collegare lo sviluppo economico e tecnologico con i fenomeni sociali come l'emigrazione di massa e il consumismo • Distinguere le motivazioni ideologiche degli opposti estremismi ("nero" e "rosso") • Conoscere la dimensione geografica e geopolitica degli eventi studiati, in particolare l'Italia del dopoguerra e la nascita della Cee 	<p>prospettiva attualizzante, senza appiattare il senso della distanza storica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare nel continuum storico le tematiche relative alla cittadinanza e saper riflettere su di esse; - utilizzare i principali strumenti del "fare storia", cioè carte, grafici e fonti di diversa tipologia (scritte, iconografiche, ecc.), per ricostruire il sapere storico; - sa leggere semplici passi storiografici, confrontando tesi diverse e individuando la complessità della ricostruzione storica. <p>Alla luce di questa premessa, di ciascun fenomeno di breve durata gli allievi devono sapere chi sono i principali protagonisti, il contesto storico in cui si colloca il singolo episodio e le dinamiche in termini di causalità ed effetti. Devono, inoltre, saper narrare lo specifico evento in modo semplice ma corretto.</p> <p>Per i fenomeni di lunga durata, con particolare attenzione a quelli relativi alla storia economica e sociale, gli allievi devono saperli contestualizzare, individuarne le dinamiche in termini di</p>	<p>lo scenario entro il quale si apre la storia del Novecento, i fatti principali della Grande Guerra, i totalitarismi (Fascismo, Nazismo, il regime sovietico), la crisi del 1929, la Seconda guerra mondiale, alcuni episodi centrali del secondo dopoguerra (il mondo bipolare, la decolonizzazione).</p>
---	---	--	--

Osasco 20 novembre 2024

I Docenti: *Manuela Barbero Giuseppe Ferilli Valeria Franco*

La coordinatrice di dipartimento prof.^{ssa} Manuela Barbero

